



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

## Uovo di Pasqua con sorpresa sgradita ...

Care/i colleghe/i,

oggi ci siamo confrontati con gli esponenti aziendali per discutere le modalità di prosecuzione della gestione emergenziale del personale.

Ferma l'indisponibilità aziendale a proseguire con l'attuale 3+2, tutte le OOSS hanno proposto il 2 + 2 (due giorni di permesso retribuito e due giorni di ferie). Tale proposta tuttavia è stata fermamente rifiutata, e così come altre possibili modalità a tutela dei dipendenti. Questo perché l'azienda ha deciso unilateralmente di obbligare i colleghi a gestire la rotazione in atto utilizzando le ferie scadute (cioè relative al 2019) e, per chi non ne avesse, inserendo altri giustificativi personali, ivi compreso un permesso che però sarà NON RETRIBUITO, sebbene potrebbe esserci un eventuale possibile futuro riconoscimento economico ".. a seguito di specifiche disposizioni di settore". Tali disposizioni saranno collegate all'utilizzo del Fondo di Solidarietà secondo le previsioni del DPCM 17/3/2020, tema che forse sarà all'ordine del giorno dell'incontro del 14 pv tra ABI e OOSS nazionali.

La diminuzione delle ferie scadute rientra nelle facoltà aziendali e segue quanto già posto in essere da tutti i principali gruppi bancari. La concessione di permessi NON RETRIBUTI invece penalizza ingiustamente quei colleghi che non hanno ferie arretrate e, paradossalmente, chi lavora in filiale e quindi è più esposto al rischio di contagio da parte dei clienti.

Peraltro, se veramente l'azienda puntasse ad un futuro ristorno economico retroattivo "... a seguito di specifiche disposizioni di settore", lo potrebbe ottenere anche se questi permessi fossero retribuiti (così come sono stati erogati finora e come tuttora avviene in altre banche), ma l'attuale non retribuzione dei permessi scarica interamente sui lavoratori il rischio di indisponibilità o di copertura parziale della giornata lavorativa da parte degli ammortizzatori sociali.

Per questi motivi, siamo fermamente contrari all'utilizzo di permessi NON RETRIBUITI ed invitiamo a non utilizzarli, cercando in alternativa tutte le possibili forme di assenza remunerate.

L'azienda attribuisce ai responsabili di filiale/capi servizio l'attuazione delle decisioni organizzative avvenute a livello centrale, pertanto potrebbero localmente verificarsi situazioni di abuso o di disparità di trattamento o di non rispetto delle disposizioni in merito alla sicurezza del lavoro: in caso di necessità vi invitiamo a contattarci tempestivamente per un nostro intervento presso il Servizio personale.

Sondrio, 09 Aprile 2020

Le rappresentanze sindacali BPS

UNISIN FIRST CISL